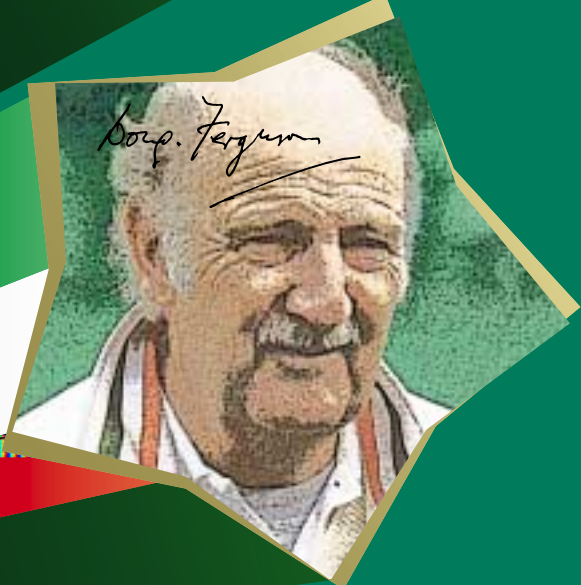


Il Cricket Italiano

Annuario della Federazione Cricket Italiana

2003





Sommario

<i>Il saluto del Presidente Onorario</i>	Vincere la pace senza combattere la guerra <i>WINNING PEACE WITHOUT WAGING WAR</i>	1
<i>Editoriale</i>	Una grande occasione per crescere <i>A GREAT OPPORTUNITY TO GROW UP</i>	3
<i>Nazionale</i>	Conferme nella terra dei druidi <i>IRISH REASSURANCES</i>	5
<i>Nazionali giovanili</i>	Ricambi problematici <i>PROBLEMATIC TURN OVER</i>	8
<i>Il campionato</i>	Il Pianoro fa settebello <i>PIANORO'S LUCKY SEVEN</i>	9
<i>Calendario</i>	Campionato Italiano Coppa Italia 2003	10
<i>Coppa Italia</i>	Il canto del cigno meneghino <i>MILANESE SWANSONG</i>	12
<i>Campionati giovanili e femminile</i>	Non si fa mai abbastanza <i>NEVER ENOUGH IS DONE</i>	13
<i>I giocatori dell'anno</i>	Andrea Corbelari, Samantha Ketipe	14
<i>Federazione Cricket Italiana</i>		15
<i>Le pagine gialle del cricket italiano</i>		16

Grafica e dtp: Gimp editoria su misura • via delle Pastine, 38 bis •
00063 Campagnano di Roma • tel. 0039069042637 fax 0039069077358 •
e-mail info@gimp.it

Fotografie: F.Cr.I., Ivan Demenego, Barry Chambers, Roberto Cigliano,
International Cricket Council, Antonio Maggiore Vergano, Roberto Lubich,
Massimo Anzilotti, Mati Jayarajah

Illustrazioni di copertina: Priscille Barés

Stampa: C.S.R. - Roma



Il saluto del Presidente Onorario

Vincere la pace senza combattere la guerra

Il 2002 è stato un anno particolarmente felice per il cricket italiano.

Un anno fa in questa sede avevo espresso la speranza che quanto avvenuto con l'International Cricket Council sulle norme sulla cittadinanza costituisse un punto spiacevole di passaggio, peraltro necessario, per trasformare il cricket da sport prettamente anglosassone in un gioco internazionale nel senso proprio del termine. Così è stato ed oggi possiamo guardare anche con una punta d'orgoglio ad un cricket un po' più globale anche e soprattutto grazie all'impegno dell'Italia.

Poco meno di un mese dopo l'approvazione delle nuove norme ICC la Nazionale sconfiggeva ai Campionati Europei di Belfast con il minimo scarto l'Olanda, la squadra vincitrice dell'ICC Trophy di Toronto da cui l'Italia si era ritirata per i motivi sopradescritti. Credo sia utile valutare questo risultato esclusivamente in ottica futura e senza rimpianti che a nulla servirebbero.

Guardare avanti nel 2003 significa soprattutto pensare a dare corpo alle ombre, rafforzando, se non addirittura creando, una struttura durevole nel tempo e che prescindia dai singoli. In questa ottica, il trasferimento dell'ufficio di presidenza al Foro Italico, grazie alla generosa concessione di una sede gratuita da parte del CONI, non può che far credere che il buongiorno si veda dal mattino.

WINNING PEACE WITHOUT WAGING WAR – 2002 was a prosperous year for Italian cricket. A year ago, introducing the Italian Almanack, I expressed the hope that what had happened in 2001 would constitute a painful but necessary stepping stone on the route of transforming cricket, for its own good, from a purely anglosaxon game into a truly international sport. This having occurred, we can now look back with a bit of pride at cricket being slightly more global also thanks to Italy's contribution.

Just under a month after the approval of the new ICC eligibility rules, at the European Championships in Belfast Italy beat Holland by the smallest of margins. It would be easy to infer a lot from this result over the ICC Trophy Champions considering the reasons of Italy's withdrawal from Toronto. I believe, instead, that it is fundamental that this result should be viewed exclusively with the future in mind.

Looking forward to 2003 means, first and foremost, concentrating on strengthening, if not even creating, an impersonal structure, durable in time beyond individual contributions. From this point of view, the relocation of the President's office to the headquarters of Italian sport at CONI, that must be thanked for its generous contribution in providing the premises free of charge, must be seen as a sign that 2003 has started on the right foot.

Bruno Bottai
Ambasciatore d'Italia






FILA

Una grande occasione per crescere

SULL'ANNUARIO 2001 UNO DEI PADRI FONDATORI DEL CRICKET ITALIANO, ANTONIO SILVESTRI, NEL CELEBRARE IL VENTENNALE RICORDANDO GLI ALBORI, SCRIVEVA "SICURAMENTE CI FU UN'EPOCA PIONIERISTICA... DOVE QUALSIASI VINCOLO ERA MODIFICABILE, QUALSIASI REGOLA SCAVALCABILE SE CREAVA UN FRENO AL GIOCO E ALL'ESPANSIONE".

È proprio iniziando da questa analisi corretta di un'epoca gloriosa ed esaltante ma quasi del tutto priva di organizzazione che si vuole partire per illustrare l'importanza straordinaria della stagione 2003 per il cricket italiano.

Spinto prevalentemente dai brillanti risultati della Nazionale negli ultimi 5 anni ma anche da una consolidata ed universalmente riconosciuta efficienza amministrativa, il cricket italiano è ormai cresciuto e non può più addurre a scusante la giovane età per mascherare i suoi inadempimenti. Un ente, infatti, che si prende la responsabilità politica a livello internazionale di far riscrivere per intero le regole sull'eleggibilità, non può poi non esigere da sé stesso il medesimo standard qualitativo richiesto all'International Cricket Council.

Di questo sforzo teso all'uscita definitiva dalla fase personale ed all'inizio di quella realmente strutturale, il CONI ha preso atto mettendo a disposizione della Federazione una sede al Foro Italico. Questo è il primo di molti passi

che si dovranno compiere per assicurare la continuità del cricket in Italia ben oltre la durata dell'impegno, peraltro sempre gradito, degli attuali protagonisti.

Passi, questi, sicuramente dolorosi ma ancor più certamente necessari come quelli avvenuti durante l'inverno con l'avvicendamento di Doug Ferguson e Kamal Kariyawasam ai vertici della squadra azzurra. Il ringraziamento a questi due artefici d'impresе straordinarie ancor più che in queste righe va dato dal movimento non disperdendo l'immenso lavoro svolto da un connubio che ha permesso al cricket italiano il raggiungimento di risultati impensabili. La cancellazione dell'ICC World Cup Qualifying Series che tra fine agosto ed inizio settembre si sarebbe dovuta svolgere in Italia se, da un lato, fa venire meno una grande occasione di visibilità, offre, in alternativa, la possibilità al movimento di concentrarsi esclusivamente sul consolidamento, passo ormai inderogabile se si vorrà che il cricket italiano cresca effettivamente nel tempo in modo costante e duraturo e non basandosi su exploit velleitari.

La necessità che le Società siano realmente tali, e non l'emanazione di un singolo

Capitan Kamal con uno Scuderi perplesso sul campo della Lazio nel 1998. Nel riquadro: Scuderi "new look". Skipper Kamal with a pensive Scuderi in 1998 at Lazio. Inset: Italy's new coach in his current version.



Editoriale



mecenate di portafoglio o reputazione, deve costituire il punto d'arrivo nel contesto di una realtà sportiva ormai mutata rispetto all'assistenzialismo imperante degli anni passati. Diversamente, sarebbe meglio tornare alla fase spensierata e goliardica descritta nel paragrafo d'apertura.

A GREAT OPPORTUNITY TO GROW UP

ON THE 2001 ALMANACK ONE OF THE FOUNDING FATHERS OF ITALIAN CRICKET, ANTONIO SILVESTRI, CELEBRATING THE 20TH ANNIVERSARY AND REMEMBERING THE FIRST YEARS WROTE "THERE WAS UNQUESTIONABLY A HEROIC ERA... AN ERA IN WHICH NO RULE OR LAW WAS INSURMOUNTABLE IF IT PROVED A LIABILITY TOWARDS THE EXPANSION OF THE GAME".

It is important to start from this correct evaluation of those days, glorious and exciting albeit greatly disorganized, if one wants to understand the extraordinary importance of 2003 for Italian cricket.

Italian cricket, pushed into the limelight mainly by a few good results achieved by the National team in the last 5 years but also by its universally recognized god administration, is no longer a child that can put forward youth as an excuse his inadequacies. An organization that undertook the political task of compelling the International Cricket Council to revise it's eligibility rules has to maintain the same high standards it requests from the parent body. This great effort intended to move Italian cricket away from a personal phase and into a structural one has been fully recognized by CONI who have granted the Federazione with

the use of an office at its headquarters. This is unquestionably the first of many steps that will have to be taken to ensure continuity to the game in Italy well beyond the always appreciated commitment of those involved today. Painful albeit necessary steps such as those that occurred during the close season with

Doug Ferguson and Kamal Kariyawasam making way at the helm of the National team. Rather than in words, Italian cricket has no better way to thank these wonderful long-serving stalwarts than making sure that all the work they put in over the last few years, with the odd impossible victory, does not go lost.

The cancellation of the ICC World Cup Qualifying Series, that was scheduled to take place in Italy between the end of August and the beginning of September, if, on the one hand,

means the loss of a huge promotional event, on the other, offers the opportunity of allowing Italian cricket to concentrate exclusively on consolidation, something that can be postponed no longer if the effective desire is to ensure the long term growth of the game based on durability and not on one off achievements. The need for clubs to become consolidated entities and not the product of someone forking out money or personal reputation is a realistic goal in the light of a sporting context that has deeply changed from the days of the welfare system.

Should all this not happen, it would be much better to return to "the good old days" described in the opening paragraph.



Conferme nella terra dei druidi

DOPO GLI EVENTI DEL 2001, CHE HANNO PORTATO ALLA NON PARTECIPAZIONE ITALIANA ALL'ICC TROPHY, ED ALLA SUCCESSIVA MODIFICA DEI REGOLAMENTI INTERNAZIONALI CON IL CONSEGUENTE INSERIMENTO DELLE GIUSTE ISTANZE AVANZATE DALLA FARNESINA E DALLA FEDERAZIONE, I CAMPIONATI EUROPEI DI BELFAST COSTITUIVANO UNA OCCASIONE IMPORTANTE SOTTO IL PROFILO POLITICO ANCOR PIÙ CHE SPORTIVO VISTO CHE L'ITALIA RIPROPONEVA I GIOCATORI LA CUI ESCLUSIONE DA PARTE DELL'ICC ERA STATA ALLA BASE DEL RITIRO.



In piedi, da sinistra a destra/Standing from left to right: Qureshi, Scuderi, Kariyawasam (capitano/captain), Gow (fisioterapista/physio), Ferguson (allenatore/coach), Bruno (manager), Gambino (scorer), Zuppiroli, Di Venuto, Gatti; Seduti/Seated: Perera, Kariyawasam, Moretti, Giordano, Bonora, Corbellari, Ketipe, Jayasena.

In questa ottica, il risultato del torneo per gli azzurri è stato ottimo con la vittoria per 1 punto sull'Olanda, vincitrice dell'ICC Trophy, autentica ciliegina sulla torta. Dopo che un innings di Scuderi (64), più aggressivo del solito, aveva permesso il raggiungimento di quota 144, punteggio non certo esaltante, i tulipani s'imbattevano in un Corbellari doc (4/33). Trasformato un traballante 15/4 in un rassicurante 128/5 al 45° over, gli olandesi perdevano la via trovandosi 139/7 all'inizio dell'ultimo over. Palla in mano a Ketipe, al suo esordio in Nazionale, e, al primo lancio, spizzata di Statham nelle salde mani di capitano Kariyawasam. Entrava Schiferli il cui primo colpo aveva tutte le caratteristiche di uno spettacolare 6 attraverso long on che avrebbe chiuso la partita. Ma ad un metro dal boundary si materializzava dal nulla la felina figu-

ra di Jayasena che completava un catch spettacolare: Ketipe 2/2 al lancio. Evitato l'hat trick, le tre palle successive producevano 2 punti, lasciandone 4 da realizzare dall'ultima. Questa, spatolata a deep midwicket, finiva nelle rassicuranti mani di Corbellari che coronava un grande partita in campo con un perfetto lancio nei guanti di Kamal. Gli olandesi erano limitati a 2 punti e l'Italia, ancora una volta, aveva realizzato l'ennesimo risultato sorprendente.

Dopo l'esordio vittorioso, la Nazionale manteneva la buona forma perdendo in maniera onorevole dall'Inghilterra, dominatrice del torneo, e sfiorando un bis non meno clamoroso con i padroni di casa in una partita caratterizzata, in positivo, da un connubio centenario fra Bonora e Ketipe e, in negativo, dal fielding degli ultimi 10 overs che consentiva all'Irlanda il raggiungimento di un target



The art of cooking made simple.



Candy

CHOICES FOR LIFE.

Presenting the new Candy Convex oven: a work of art as innovative as it is simple to use. With Candy design features like a tilted control panel that is easier to read, full width variable grill, digital programmer and cool touch system, you can be sure there is no better choice.

Candy built in appliances, simple ideas, beautifully executed.

Candy Elettrodomestici S.R.L., via privata E. Fumagalli, 20047 Brugherio (MI), telefono 039/2086.1 telefax 039/2086.771.

For UK contact: Candy Domestic Appliances, New Chester Road, Bromborough, Wirral CH62 3PE. Telephone 0151 334 2781. Fax 0151 334 9056.

Nazionale Campionati Europei

più pingue del dovuto.

Il calo di tensione delle ultime due partite, perse nettamente contro Scozia e Danimarca, se non giustificato era almeno comprensibile visto che era la prima volta che la squadra veniva chiamata a dare il massimo in uno sforzo così prolungato. Tuttavia, era proprio in queste due partite che si aveva conferma del progresso collettivo della squadra dimostrato dal completamento dell'innings di battuta.

L'Italia lasciava quindi Belfast consapevole del fatto che il suo status di sesta potenza europea era non solo consolidato dai risultati ma anche universalmente riconosciuto. Merito indiscusso di ciò va a Doug Ferguson che in 9 anni alla guida della Nazionale ha costruito, all'inizio lentamente ma poi in maniera sempre più rapidamente crescente, un gruppo unito e compatto.



The ball was given to Ketipe, playing his first game for Italy who had Statham caught at the wicket by skipper Kariyawasam off his first ball. Enter Schiferli whose first shot looked like being the last of the match as the ball sailed towards long on only for Jayasena to appear from nowhere and

take a remarkable catch: Ketipe 2 out of 2 ! The hat trick averted, two runs came out of the next three deliveries leaving four needed off the last ball. A heave to mid - wicket was picked up by the reassuring

hands of Corbellari who completed a great day in the field with a perfect return in Kamal's gloves that limited Holland to two

runs and gave Italy yet another surprise victory.

After this victorious debut, Italy played well against England, the eventual winners of the Championships, and nearly pulled off another shock result against the hosts in a match that saw one positive feature, the century partnership between Bonora and Ketipe, and one negative one, the fielding in the last 10 overs that allowed Ireland to score far too many runs.

In the last two games the team fell away losing badly to both Scotland and Denmark. This, short of being justified, is certainly understandable as never before had the team been required to sustain such a high standard over such a long period. Nevertheless, also these games showed the progress achieved as in neither was the team bowled out.

In the end, Italy left Belfast with the knowledge that its status as the sixth cricketing power in Europe was not only strengthened by the results on the field but also universally recognized. The merit of this must go, first and foremost, to Doug Ferguson who in his nine years at the helm of the Italian national team, slowly to start with but gathering an increasing momentum as time went by, built the team into a well knit and efficient unit.



IRISH REASSURANCES

FOLLOWING THE EVENTS OF 2001 THAT LED TO ITALY'S NON PARTICIPATION TO THE ICC TROPHY AND TO THE CONSEQUENT REVISION OF THE ELIGIBILITY RULES WHICH EMBRACED THE PRINCIPLES FOR WHICH BOTH THE ITALIAN FOREIGN MINISTRY AND THE FEDERAZIONE HAD CORRECTLY FOUGHT FOR, THE EUROPEAN CHAMPIONSHIPS TAKING PLACE IN BELFAST CONSTITUTED AN IMPORTANT OCCASION, POLITICALLY AS MUCH AS ON THE FIELD, SINCE ITALY WAS FIELDING ALL THE PLAYERS WHOSE EXCLUSION LED TO THE SUBSEQUENT WITHDRAWAL FROM THE ICC TROPHY.

This considered, the outcome of the tournament was excellent for the national team with the 1 run over ICC Trophy Champions Holland supplying the icing on the cake. Italy having reached the not too impressive total of 144 thanks to an unusually belligerent knock by Scuderi (64), the Dutch got themselves into trouble against vintage bowling from Corbellari (4/33). Having recovered from the depths of 15/4 to a reassuring 128/5 in the 45th over, Holland lost its way finding itself 139/7 at the start of the final over.

Ricambi problematici

L'ATTIVITÀ DELLE NAZIONALI GIOVANILI 2002 CONSISTEVA NEI CAMPIONATI EUROPEI B UNDER 17 A GIBILTERRA ED UNDER 13 IN PROGRAMMA A GROSSETO.

L'under 17 difendeva la piazza d'onore conquistata a Corfù l'anno precedente. Solo 4 erano i sopravvissuti dalla fortunata spedizione ionica, essendo la maggioranza passata di categoria, e l'inesperienza, seppur mascherata in modo superlativo dalle prestazioni dell'opening batsman - wicket keeper Rory McCann, si è fatta sentire. Al di là dell'affidabilità del capannelliano, ben sostenuto dai soli Melchiorri, in battuta, e Pampallona, al lancio, la squadra mostrava di avere ancora molto da imparare ed oggettivamente meritava la penultima posizione nel torneo, parzialmente mitigata da una vittoria platonica sui padroni di casa nell'incontro di chiusura che si aggiungeva al netto successo sull'Austria nel match d'esordio. Spettava all'Italia, e più specificamente alla Maremma, l'onore di organizzare il primo Campionato Europeo under 13 e l'organizzazione veniva unanimemente riconosciuta di altissima qualità da tutti i partecipanti. Israele prevaleva di un punto sul Belgio nell'avvincente incontro decisivo fra le due compagini di gran lunga migliori fra le sei partecipanti mentre l'Italia, a sorpresa ma con pieno merito conquistava la terza piazza con il suo giocatore di spicco, l'all rounder del Brera Roshane Fernando, miglior giocatore del torneo.

PROBLEMATIC TURN OVER

THE 2002 YOUTH TEAM ACTIVITY CONSISTED OF THE UNDER 17 EUROPEAN B CHAMPIONSHIP IN GIBRALTAR AND THE EQUIVALENT INAUGURAL UNDER 13 EVENT IN GROSSETO.

The under 17 boys were defending the runner's up spot they had conquered in 2001 in Corfù. Due to age growth, only four players had survived from the team that had done so well on the Ionian shores and this inexperience clearly showed much as opening batsman - wicket keeper Rory McCann did his best to cover the inadequacies. Beyond the Capannelle's player reliability, sustained only Melchiorri, with the bat, and Pampallona, with

the ball, the team confirmed to have still much to learn and honestly deserved the penultimate place in the competition, a consolation win in the last match against the hosts adding itself to the convincing one over Austria in the inaugural game.

Italy, more particularly the land of Maremma, had the honour of hosting the first under 13 European B Championship. In this respect, the compliments that were received from all participants at the end of the tournament were most pleasing. Only 1 run in the end separated Israel from Belgium in the decisive match, these two teams having proved themselves by far the strongest.

Surprisingly but deservedly, Italy came third with Brera all rounder Roshane Fernando being named best player of the tournament.



Il Pianoro fa settebello

SEGUENDO UN COPIONE QUASI SCONTATO IL TECNESSENZE PIANORO HA VINTO IL SUO SETTIMO TITOLO IN 9 ANNI, CONQUISTANDO ANCORA UNA VOLTA LO SCUDETTO LONTANO DALLE MURA AMICHE.

La mancata vittoria a Galliciano nel match d'apertura ha ispirato i ragazzi del Professor Parisi a 7 successivi consecutivi (quasi un presagio del titolo da conquistare) in partite in cui gli avversari mai hanno creato problemi ai collinari. Poi, contro il Bologna all'ultimo turno, i giocatori hanno mandato il corpo in campo e la mente al mare.

Il secondo posto della Murri Oasi del Simeto, oltre a proiettare il cricket siciliano in una nuova dimensione, costituisce un motivo di riflessione per tutto il movimento date le rinunce di Bologna e Brera a recarsi a Catania che hanno facilitato un club che forse non aveva tanto bisogno d'aiuto.

Positivo l'esordio del Galliciano Monti Prenestini cui la buona sorte ha dato una mano nella regular season ma al quale va dato il merito d'essersi fatto trovare pronto al momento giusto. Il Brera Milano ha giocato un'encomiabile stagione ad handicap vista la prolungata indisponibilità del campo conquistando i play off sul filo di lana a

scapito di Capannelle Sharp e Bologna Web Italia.

Pur esclusi dalla fase finale, gli ippodromici possono guardare al 2002 con soddisfazione per il processo di ringiovanimento messo in atto mentre i felsinei, sconfitti solo una volta sul campo e con una media punti/partite giocate seconda solo al Pianoro, possono rammarricarsi per un cocktail di malasorte e difficile congiuntura societaria.

La Roma Locanda Cairoli, partita male, ha vissuto un breve momento di esaltazione prima di chiudere in disarmo. Galatea Riviera dei Ciclopi e Lazio hanno fatto intravedere sul campo i problemi che le hanno portate a chiedere un anno sabbatico mentre il Maremma, a dispetto dell'ultimo posto, ha vissuto una stagione di positivo consolidamento.

I play off si sono di fatto ridotti allo scontro di semifinale fra Pianoro e Brera, l'unico andato alla bella vinta poi vinta nettamente dai Campioni d'Italia. La Murri si è rivelata troppo forte per il Galliciano in semifinale e, a sua volta, non in grado di tenere testa in finale al Pianoro, la cui strameritata vittoria ha avuto anche il merito di tagliare sul nascere le molte possibili polemiche su un torneo che molto ha dato da pensare sullo sviluppo del cricket in Italia.

PIANORO'S LUCKY SEVEN

FOLLOWING A GIVEN FOR GRANTED SCRIPT TECNESSENZE PIANORO WON IT'S 7TH TITLE IN 9 YEARS YET AGAIN CONQUERING THE PENNANT AWAY FROM HOME.



Il Tecnessenze Pianoro, Campione d'Italia 2002, in piedi da sinistra a destra/ Tecnessenze Pianoro, 2002 Italian Champions, standing, from left to right: Baldessarro, Jayasena, Ciappina, Borghi, Gatti, Zuppiroli (capitano/captain), Poli, Martino, Ramanayake; seduti/seated: Minghetti, Fabbri, Anzillotti, De Mel.



Il Campionato 2003

Campionato Italiano 2003

1	27 aprile	Bologna-Gallicano Capannelle-Trentino Maremma-Pianoro Murri-Roma	8	15 giugno	Gallicano-Bologna Pianoro-Maremma Roma-Murri Trentino-Capannelle
2	4 maggio	Gallicano-Murri Pianoro-Capannelle Roma-Bologna Trentino-Maremma	9	22 giugno	Bologna-Roma Capannelle-Pianoro Maremma-Trentino Murri-Gallicano
3	11 maggio	Capannelle-Bologna Maremma-Murri Pianoro-Roma Trentino-Gallicano	10	29 giugno	Bologna-Capannelle Gallicano-Trentino Murri-Maremma Roma-Pianoro
4	18 maggio	Bologna-Maremma Gallicano-Pianoro Murri-Capannelle Roma-Trentino	11	7 settembre	Capannelle-Murri Maremma-Bologna Pianoro-Gallicano Trentino-Roma
5	25 maggio	Gallicano-Capannelle Maremma-Roma Murri-Trentino Pianoro-Bologna	12	14 settembre	Bologna-Pianoro Capannelle-Gallicano Roma-Maremma Trentino-Murri
6	1 giugno	Bologna-Murri Capannelle-Maremma Roma-Gallicano Trentino-Pianoro	13	21 settembre	Gallicano-Roma Maremma-Capannelle Murri-Bologna Pianoro-Trentino
7	8 giugno	Bologna-Trentino Capannelle-Roma Maremma-Gallicano Murri-Pianoro	14	28 settembre	Gallicano-Maremma Pianoro-Murri Roma-Capannelle Trentino-Bologna



Coppa Italia 2003

13 aprile	QUARTI DI FINALE	Capannelle-Roma (1)	Gallicano-Murri (2)
		Maremma-Bologna (3)	Pianoro-Trentino (4)
Fase finale (Grosseto 12-13 luglio)			
12 luglio	ORE 11	Semifinale 1 (V1-V2)	ORE 16 Semifinale 2 (V3-V4)
13 luglio	ORE 12	FINALE	

<http://www.crickitalia.org>



il cricket italiano online

Il Campionato



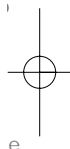
Thwarted by the weather in the curtain raiser at Gallicano, Professor Parisi's boys struck 7 wins

in a row (clearly an omen of the trophy that awaited them) never giving the opposition a sniff of a chance before relaxing in a meaningless local derby against Bologna.

Murri Oasi del Simeto's runner's up spot, furthermore than projecting Sicilian cricket into a new dimension, supplied bread for thought to the whole of Italian cricket in view of Bologna and Brera's refusals to travel down to Catania, thus providing an impetus to Murri that was probably not necessary.

Gallicano Monti Prenestini's debut, albeit aided by a slice of good fortune, was a positive one in which credit must be given of having the ability to exploit the rub of the green. Brera Milan conquered the last play off berth by a whisker over Capannelle Sharp and Bologna Web Italia at the end of an heroic effort played mostly away from

home due to problems with their ground. Although out of the post season, Capannelle can look back at 2002 with satisfaction due to the strong introduction of new blood whilst Bologna were left to ponder on the cocktail of bad luck and domestic problems that did not allow them to make the play offs despite having a ratio points/games played 2nd only to Pianoro. Roma Locanda Cairoli started badly, enjoyed a purple patch half way through the season and then folded completely in the end. Galatea Riviera dei Ciclopi and Lazio anticipated on the field the problems that led to both opting out of the 2003 Championship whilst Maremma, despite the wooden spoon, went through a season of positive consolidation. The title, in essence, was decided in the semi-final between Pianoro and Brera, the only encounter to require a rubber game, in this case easily won by the defending and to be champions. Murri proved much too good for Gallicano and, in the final, much too bad for Pianoro, whose undeserved victory had also the merit of eradicate any possible acrimony on a tournament that provided plenty to think about the development of cricket in Italy.



Coppa Italia

Il canto del cigno meneghino



GRAZIATA MIRACOLOSAMENTE DAL TEMPO NEL WEEKEND DEL CONCENTRAMENTO FINALE, LA COPPA ITALIA 2002 È STATA DOMINATA DAL BRERA MILANO CHE, A MÒ DI MANTIDE, HA FINALMENTE CONQUISTATO UN TROFEO PER POI SCOMPARIRE A LIVELLO SOCIETARIO NEL GIRO DI TRE MESI.

Cio' detto, poche vittorie sono state così enfatiche in tempi recenti nel cricket italiano. I milanesi, stupendamente guidati da Kamal Kariyawasam, hanno annihilato nell'ordine Bologna Web Italia, Tecnessenze Pianoro e Capannelle Sharp dimostrandosi indubbiamente la squadra più forte del torneo.

Delle altre contendenti, in presenza di un successo così netto, risulta difficile dare un giudizio. Una menzione, tuttavia, va al Gallicano che ha confermato quanto di buono fatto in Campionato raggiungendo le semifinali.

MILANESE SWANSONG
MIRACULOUSLY SPARED BY THE WEATHER DURING THE WEEKEND OF THE FINALS, THE 2002 ITALIAN CUP WAS DOMINATED BY BRERA MILAN WHO, SIMILAR TO A PRAYING MANTIS, CONQUERED A TROPHY AT LAST ONLY TO FOLD AS A CLUB WITHIN THREE MONTHS.

This said, few victories in recent years have been more emphatic in Italian cricket. The Milanese, superbly led by Kamal Kariyawasam, in annihilating, one after the other, Bologna



Il Brera Milano, vincitore della Coppa Italia 2002, in piedi da sinistra a destra/ Brera Milan, winner of the 2002 Italian Cup, standing, from left to right: Kariyawasam (capitano/captain), Sajjad, Filippini, Pagano, Tronchi, Marabini, Arif; Seduti/Seated: Avancini, Lubich, Kariyawasam (scorer), Virgillito, Pezzi. Nel riquadro/Inset: Avancini e Filippini

Web Italia, Tecnessenze Pianoro and Capannelle Sharp proved to be unquestionably the strongest team in the tournament. Brera's dominance makes it difficult to assess the value of the other competitors. Gallicano, however, confirmed all the good already shown in the Championship by reaching the semifinals.

Campionati giovanili e femminile

Non si fa mai abbastanza

PARLARE DI ATTIVITÀ GIOVANILE SIGNIFICA INEVITABILMENTE AFFRONTARE UN DISCORSO SULLA CULTURA DEL CRICKET. I LUOGHI COMUNI SONO ORMAI NOTI A TUTTI: L'ATTIVITÀ GIOVANILE È ECONOMICAMENTE ONEROSA IN QUANTO LE PERDITE SONO ALTISSIME. RESTA DA CAPIRE QUALI SIANO LE ALTERNATIVE, AMMESSO CHE ESISTANO, PER RADICARE IL MOVIMENTO NEL TEMPO.

Detto ciò, i due tornei di categoria sono stati delle fotocopie l'uno dell'altro. In entrambi, la prima giornata è andata persa al maltempo e la vittoria se la sono giocata Capannelle ed Euratom, gli ippodromici prevalendo nello Juniores (ex under 15) mentre i varesotti hanno conquistato l'under 13. Il Pianoro ha dato prova di solidità giungendo terzo in tutte e due i campionati mentre la Sicilia è stata presente, giungendo ultima nel concentramento finale, con l'Etna nell'under 13 e con la Murri nello Juniores.

Molto di quanto detto per il giovanile vale anche per il Femminile con la differenza che questo settore ha molta più possibilità di emergere rapidamente. Occorre, perché questo avvenga, che l'interesse si allarghi al di là di Catania, sede esclusiva del Campionato 2002, che ha visto la conferma dei Cirnechi.

NEVER ENOUGH IS DONE

TALKING ABOUT YOUTH ACTIVITY MEANS NECESSARILY ENTERING INTO A DEBATE ON CRICKET CULTURE. THE TERMS OF REFERENCE ARE BY NOW WELL KNOWN: YOUTH ACTIVITY IS EXPENSIVE TO SUSTAIN, EVEN MORE SO DUE TO THE HIGH NUMBER OF DROPOUTS. STILL, HOWEVER, AN ALTERNATIVE NEEDS TO BE FOUND, IF EVER ONE EXISTS, TO



GIVE CONTINUITY TO THE GAME IN TIME. This said, last year's two youth tournaments turned out carbon copies one of the other. In

both, the first day was lost to the weather and victory was a private affair between Capannelle and Euratom with the team from the hippodrome conquering the

Junior Championship (formerly known as under 15) whilst the Lombards lifted the under 13 title. Pianoro confirmed its durability finishing

third in both events whilst Sicily was present in both finals with Etna in the under 13s and Murri in the Juniors.

Much that is said for youths is true also for female cricket with the only difference that in this case there is much more possibility for the game to expand

quickly. For this to happen, it is necessary, however, that interest for this specific aspect of the game should grow beyond Catania, the sole place were the 2002 Championship, won yet again by Cirnechi, was played.



I giocatori dell'anno

Andrea Corbellari



Nato a Città del Capo da famiglia biellese 29 anni fa, Andrea Corbellari ha cominciato a giocare a 11 anni alla Settlers High School percorrendo rapidamente la strada che l'ha portato a rappresentare prima il Western Province e poi il Sud Africa a livello scolastico.



Arrivato in Italia nel settembre 1998 dopo due stagioni nel Boland, Andrea ha esordito in Nazionale contro il Marylebone, divenendo un punto cardine della squadra e continuando poi a giocare in Italia fino al 2000 nella Lazio. Giunto in Irlanda per gli Europei 2002 e ricevute pessime notizie sulle condizioni di salute di sua madre, Andrea aveva deciso di rientrare a casa, non riuscendo però a trovare posto in aereo. Le notizie del miglioramento della madre lo persuadevano a restare e gli consentivano di scendere in campo contro l'Olanda in forma tale da fornire al lancio la sua miglior prova a livello internazionale.



Born in Cape Town 29 years ago out of a family from Biella, Andrea Corbellari started playing cricket at the age of 11 at Settlers High School climbing quickly the ladder and representing both Western Province and South Africa at school level. After playing two seasons for Boland, Andrea made his debut for the national team against the MCC in September 1998 quickly becoming an automatic choice and carrying on playing in Italy for another two years with Lazio. Having got to Ireland for the 2002 European Championships, Andrea decided to return home after receiving news on his mother's deteriorating health but did not manage to find a place on the plane. Persuaded to stay on by an improvement in his mother's conditions, he took the field against Holland only to produce the best performance of his already successful international career.



Samantha Ketipe

Giunto in Italia nel 1992 nell'ambito dell'accordo fra il Cesena ed il Board of Control for Cricket in Sri Lanka, Samanhta Ketipe, 29 anni, è stato a lungo ingiustamente oscurato dalla fama degli altri grandi fuoriclasse sri lankesi emiliano - romagnoli. "Samanthino", il diminutivo per distinguerlo dal-



l'omonimo De Mel, forse non sarà esplosivo come Ramanayake al lancio o Jayasena in battuta ma sicuramente in quanto a talento e tecnica non è secondo a nessuno.

Battitore principe del Campionato 2002 nel Pianoro, Samantha, che aveva dovuto fare da spettatore agli Europei 2000 per una storta rimediata inciampando su una palli-

na, ha sfruttato alla grande l'occasione presentatagli dalla rassegna irlandese risultando il battitore azzurro più prolifico e, soprattutto, conquistandosi fama eterna per aver lanciato l'indimenticabile ultimo over contro l'Olanda a North Down.

Having come to Italy in 1992 following the deal between Cesena and the Board of Control for Cricket in Sri Lanka, Samanhta Ketipe, 29 years old, has for far too long been unjustly obscured by the fame of the other great Sri Lankans who live in Emilia - Romagna. "Samanthino", the nick name to distinguish him from his namesake De Mel, maybe is not as explosive a bowler as Ramanayake or batting wise as Jayasena but, in terms of talent and technique, he is second to none. Pianoro's best batsman of the 2002 Italian Championship, Samantha, who had to sit out the 2000 European Championships as a spectator after treading on a ball, took full advantage of the Irish tournament scoring the most for Italy and, last but not least, gaining eternal fame bowling the unforgettable last over against Holland at North Down.

Federazione Cricket Italiana

La Federazione Cricket Italiana

Comitato d'onore

Presidente
Vice Presidente
Presidente fondatore A.I.C.
Vice Presidente A.I.C.-F.Cr.I. 1986/2001

Amb. Bruno Bottai
Amb. Umberto Vattani
Dott. Pier Francesco Pompei
Dott. Antonio Silvestri

Consiglio Federale

Presidente
Vicepresidente
Consiglieri

Simone Gambino
Arcido Parisi
Andrea Mazzi
Guido Schinigoj
Natale Vinciguerra
Riccardo Maggio (Atleti)
Valerio Zuppiroli (Tecnici)



Segretario Federale

Luca Bruno

Tesoriere

Marzia Vona

Allenatore squadre nazionali

Joe Scuderi

Medico Federale

Francesco Colacino

Addetto Stampa

Antonio Maggiora Vergano

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente
Membri

Antonio Panepinto
Patrizia Camillucci (CONI)
Marco Mugnai
Francesco Pezzella



International
Cricket Council

Gruppo Italiano Arbitri di Cricket

Responsabile nazionale

Maurizio Monge

Organi di Giustizia

Giudice Unico
Supplente Giudice Unico

Salvatore Satta
Marco Armeni

Commissione d'Appello

Presidente
Membri

Carlo Porceddu
Gian Mario Demuro
Franco De Bernardinis
Massimo Deiana
Marcello Dolia



Supplenti

Procuratore Federale
Supplente Procuratore Federale

Fabio Botta
Davide Meloni

Sede amministrativa • Segreteria Generale • Via Sagra San Michele 129
10141 TORINO • Tel/Fax 39 011 700347 • segreteria@crickitalia.org

Sede legale • Ufficio di Presidenza • Via S. Ignazio 9 • 00186 ROMA
Tel/Fax 39 06 36005064 • presidenza@crickitalia.org

Gruppo Italiano Arbitri Cricket (GIAC) • Corso Garibaldi 164 • 10078 Venaria
Reale, Torino • Tel/Fax 39 011 4591111 • giac@crickitalia.org

Le pagine gialle del Cricket Italiano - chi e dove 16

LE A.S.A.
AFFILIATE

POL. APACHE
Via Caronda 446
95128 Catania
Tel. + 39 095 553632
apachect@yahoo.it

BOLOGNA CRICKET
CLUB
Via Toscana 71
40100 Bologna
Tel. + 39 051 482020
Fax + 39 051 471474
bologna@crickitalia.org

CAPANNELLE CLUB
CRICKET
Via della Croce 76
00187 Roma
Tel. + 39 06 69920088
Fax: + 39 06 6990531
capannelle@crickitalia.org

A. P. CIRNECHI
Via Borgese 24/E
95122 Catania
Tel. + 39 095 7140116
cirnechict@yahoo.it

POL. CITTA2MARI.IT
Via Leonida 18/a
74100 Taranto
Tel./Fax + 39 099
7354902
taras@citta2mari.it

A. P. DOLPHINS
Via La Ferlita 25
95123 Catania
Tel. + 39 095 516710
dolphinsct@yahoo.it

POL. DONADA
Via Caronda 446
95128 Catania
Tel. + 39 095 553632
donadact@yahoo.it

A. S. NESIMA
A. DRAGHI
Via Ballo 10
95123 Catania
Tel/Fax + 39 095 350774
draghict@yahoo.it

POL. EXCELSIOR
2000
Via Pescaglia 71
00100 Roma
Tel/Fax + 39 06 5502137

A. S. LIBERTAS
ETNA B.S.
Villaggio S. Agato
zona D n. 2
95121 Catania
Tel. + 39 095 450754
goetna@yahoo.com

EURATOM
CRICKET CLUB
Servizio Medico
Centro Comune di
Ricerca
21020 Ispra (VA)
Tel. + 39 0332 785223
Fax + 39 0332 785855
euratom@crickitalia.org

F.A.O. CRICKET CLUB
Via delle Terme di
Caracalla
00153 Roma
Tel. +39 06 57054575
Fax +39 06 6537696

POL. GALATEA
Via Borgese 24/E
95122 Catania
Tel/Fax + 39 095
7140116
galatea@crickitalia.org

GALLICANO
CRICKET CLUB
Via Arco Masticola 3
00033 Cave (RM)
Tel. + 39 06 699581211
Fax + 39 06 69507509
gallicano@crickitalia.org

KARALIS
CRICKET CLUB
Piazza della Repubblica
19
09125 Cagliari
Tel. + 39 328 4919006
Fax +39 070 301818
karaliscricketclub@virgilio.it

MAREMMA
CRICKET CLUB
Via de Barberi 108
58100 Grosseto
Tel. + 39 0564 415227
Fax + 39 0564 421282
maremma@crickitalia.org

THE MILAN
CRICKET CLUB
Via Dogana 3
20123 Milano
Tel. +39 02 867141
Fax +39 02 26821490
demorgan@tinet.ch

MILAN KINGSGROVE
CRICKET CLUB
Via Sismondi 67
20133 Milano
Tel. + 39 02 70102741
kingsgrove@crickitalia.org

MODENA CRICKET
CLUB SPILAMBERTO
Via Donizetti 1
41057 Spilamberto (MO)
Tel/Fax + 39 059 785861
arperera@tin.it

A.S. LIBERTAS
ROMOLO MURRI
Via Ballo 10
95123 Catania
Tel/Fax + 39 095 350774
murri@crickitalia.org

PIANORO
CRICKET CLUB
Via Valle Verde 51
40067 Rastignano (BO)
Tel/Fax + 39 051 744503
pianoro@crickitalia.org

S.S. LAZIO
B. & CRICKET
Via Flaminia 758
00191 Roma
Tel. + 39 06 3330516
Fax + 39 06 3338901
maremma@crickitalia.org

A.S. PANDA B.C.
Via Ballo 10 - 95123
Catania
Tel/Fax + 39 095 350774
pandacta@yahoo.it

PAKISTAN
CRICKET CLUB
Via Torritta di Siena 6
00148 Roma
Tel. + 39 338 7021227

P.G.S. LUX
Viale Palmiro Togliatti 167
00175 Roma
Tel. + 39 06 7100636
Fax + 39 06 7108251
macalo@virgilio.it

ROMA CRICKET CLUB
Piazza B. Cairoli 2
00186 Roma
Tel. + 39 06 68809278
Fax +39 06 68892937
roma@crickitalia.org

CRICKET CLUB
SCALIGERO
Via Morosini 7
37138 Verona
Tel. + 39 045 8344634
scaligero@crickitalia.org

A. S. SMIT
ROMA CENTRO
Largo Ascianghi 4
00100 Roma
Tel. + 39 06 58345593
Fax + 39 06 58345594

SRILANKA
XI CRICKET
Loc. Castel di Ceveri 37
00060 Formello (RM)
Tel. + 39 333 7168430

TRENTINO
CRICKET CLUB
Via Gocciadoro 44
38100 Trento
Tel. + 39 0461 935305
Fax + 39 0461 982009
trentino@crickitalia.org

CRICKET CLUB
SRILANKA VITERBO
Via Marini 1/a
01100 Viterbo
Tel. + 39 329 4672952



mir

MEDITERRANEAN INCOMING & REPRESENTATIVES

CONOSCERE L'ITALIA CON LA MIR

I vantaggi per i soci FCrI

Prenotazioni alberghiere in tutta Italia • Auto a noleggio con e senza autista • Viaggi organizzati • Bed & Breakfast, Ville, Casali • Congressi, riunioni di lavoro ed Incentive. Tutto questo a condizioni particolari per i soci FCrI e familiari.

YOU DESERVE THE BEST

Discover the Italian beauties & organize your Italian cricket experience with us

Organization of matches or tournaments in Italy, with the plus of perfect locations in our wonderful country • Taylor made projects matching your needs & budgets • Hotel accommodation & all travel services you may need in Italy at convenient rates

• Special rates also for individuals leisure trips of ICC members.

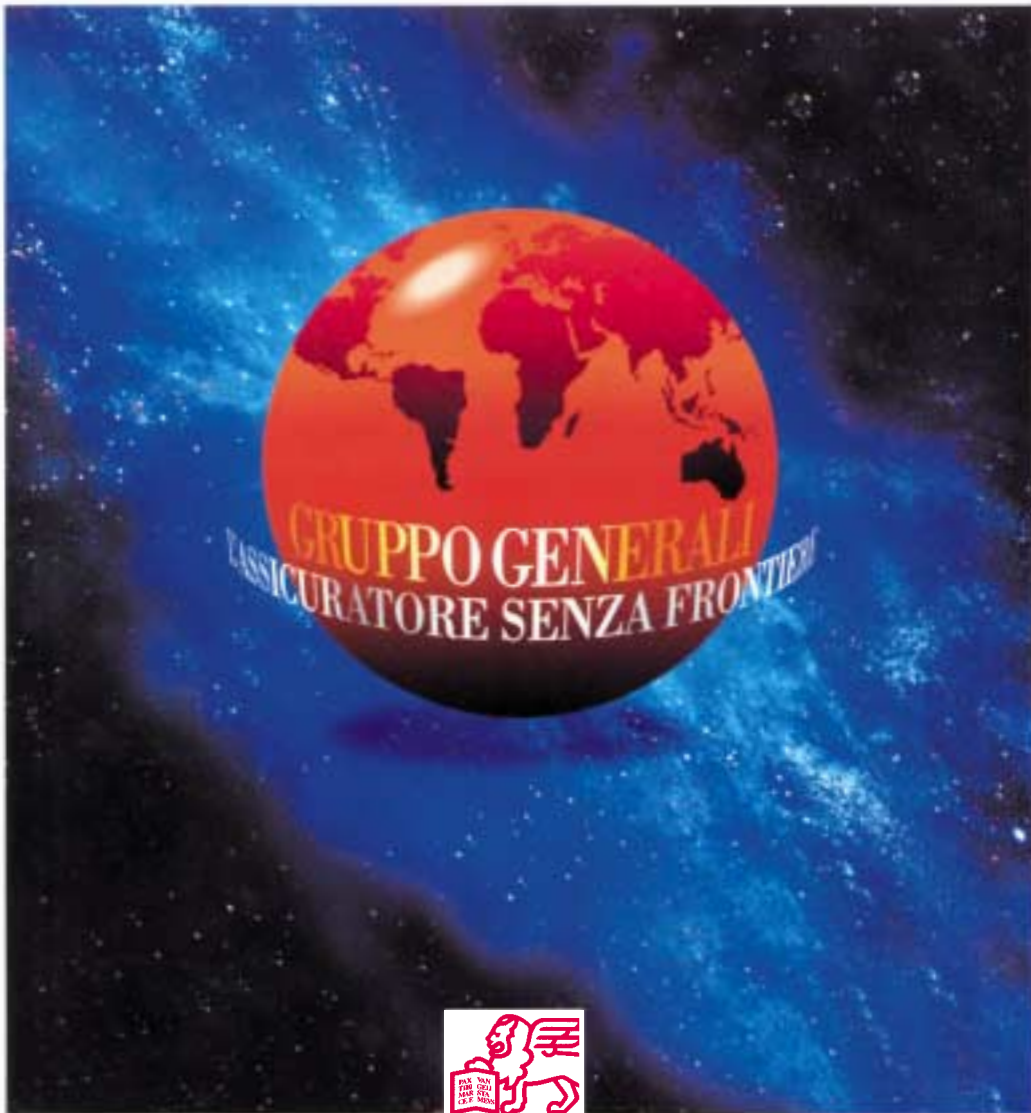
www.mir-italy.com www.turistiperscelta.it
info@mir-italy.com info@turistiperscelta.it

Mediterranean Incoming & Representatives
C.so Duca di Genova, 92 00121 - Ostia (Roma) Italy
Phone: 0039 / 065692336 Fax: 0039 / 0656339658



www.mid-world.it
MJC

battistella AD



La sicurezza è unica, identica ad ogni latitudine e in ogni situazione. Così come la ricerca delle migliori soluzioni per rendere più sereni gli orizzonti delle persone, delle famiglie, delle aziende. Per questo il Gruppo Generali, leader del mercato assicurativo italiano e tra i primi in Europa, non conosce limiti e frontiere.

Il suo network internazionale è presente in 50 mercati di 5 continenti, con decine di migliaia di consulenti che ogni giorno contribuiscono a dare sicurezza a piccoli e grandi progetti. Semplicemente e con chiarezza, offrendo un servizio flessibile e personalizzato che nasce dalla conoscenza approfondita delle singole realtà nazionali. E dalla capacità di sviluppare in tutti i campi assicurativi soluzioni innovative, nei settori tradizionali e in quelli tecnologicamente più avanzati, con una professionalità unica, maturata in 170 anni di presenza costante nel mondo della sicurezza.

L'ASSICURATORE SENZA FRONTIERE.

www.generali.com